



**PATEK PHILIPPE**  
GENEVE

## **Comunicato stampa**

### **Grandi complicazioni**

**Patek Philippe, Ginevra**  
**Marzo 2006**

### **Patek Philippe affina l'estetica del suo famoso Calendario Perpetuo ultrapiatto**

**Con il suo movimento sofisticato e il suo design di classicità rigorosa, il Calendario Perpetuo ultrapiatto si è imposto come uno dei migliori esempi della tecnica e dello stile Patek Philippe. La manifattura ginevrina sviluppa ora questo suo capolavoro di alta orologeria in una nuova versione leggermente più grande che mette in risalto la sottigliezza della cassa ed esalta la leggibilità del quadrante.**

### **Un modello leggendario**

Complicazione classica per eccellenza, il calendario perpetuo ha sempre occupato un posto d'onore nelle collezioni di Patek Philippe. Dal 1839 – data di fondazione della manifattura – prima negli orologi da tasca, e poi dal 1925 negli orologi da polso, sono numerose queste meraviglie meccaniche nelle quali il futuro si iscrive in disegni metallici, nel sapiente balletto di molte centinaia di componenti, ruote, pignoni, stelle, camme e bascule. Nel 1985 la manifattura ginevrina ha anticipato il ritorno delle grandi complicazioni creando la Referenza 3940, il primo orologio complicato di produzione regolare. Quel Calendario Perpetuo ultrapiatto, dotato di un quadrante dall'equilibrio perfetto, si è imposto divenendo uno dei modelli complicati di Patek Philippe più conosciuti. Un modello emblematico che rivive oggi in una nuova interpretazione del suo design originale.

### **Una cassa di totale eleganza**

La cassa rotonda della nuova Referenza 5140 conserva le linee semplici e armoniose che hanno contribuito al successo del Calendario Perpetuo Patek Philippe. Ma si distingue per il suo diametro leggermente superiore (37,2 mm invece di 36), che accentua il suo profilo extra-piatto. La lunetta concava ha ceduto il posto a una lunetta convessa aumentando la dolcezza delle sue forme e le anse sono state affinate per dare maggiore eleganza all'insieme orologio e cinturino.

Una evoluzione sottile, che prende in contropiede un certo trend in favore dei segnatempo voluminosi. La nuova Ref. 5140 viene proposta in oro bianco 18 carati.



### **Un modello di chiarezza e di equilibrio**

Per dare un nuovo soffio vitale a questo classico tra i classici, Patek Philippe ha scelto il quadrante originale del primo pezzo che venne prodotto, il più puro, nella sua estetica senza tempo, con i suoi tre quadranti ausiliari perfettamente equilibrati. Il leggero ingrandimento della cassa ha permesso di dare spazio alla composizione con vantaggio per la leggibilità. Dettagli particolarmente sofisticati: essendo la data l'indicazione più importante gli stilisti di Patek Philippe hanno rafforzato la sua visibilità aumentando il diametro del quadrante ausiliario per il calendario a ore 6, senza modificare le dimensioni degli altri due. Il nome del giorno si mostra a ore 9, oltre all'indicazione 24 ore, molto utile per distinguere il giorno e la notte quando si regola il calendario. Il quadrante a ore 3 indica il mese, mentre una seconda lancetta al suo centro segnala se si tratta di un anno bisestile o non bisestile. Il calendario perpetuo è completato da una finestrella per le fasi lunari integrato nel quadrante della data a ore 6; un meccanismo di grande precisione a cui occorrerebbero 122 anni e 45 giorni per arrivare allo scarto di un solo giorno in rapporto al ciclo lunare effettivo.

Il quadrante opalino *argenté* dai riflessi molto delicati, è ornato da indici applicati in oro bianco stile "obus" e di due lancette stile "dauphine" per le ore e i minuti, anch'esse in oro bianco.

### **Un movimento molto sofisticato**

Assemblato nei laboratori di alta orologeria della manifattura, dotato, come tutti i movimenti meccanici Patek Philippe, del prestigioso Punzone di Ginevra, il Calibro 240 Q a carica automatica, composto da 275 pezzi, si distingue per il suo profilo ultrapiatto (3,88 mm). Questo record di sottigliezza si spiega con la utilizzazione di un mini-rotore decentrato in oro 22 carati integrato nel movimento, nonché per l'ingegnosa disposizione del meccanismo del calendario perpetuo e delle fasi lunari. Con la sua memoria meccanica di 1461 giorni (4 anni), il calendario perpetuo mostra automaticamente la data esatta tenendo conto dei mesi di 31, 30 e 28 giorni e naturalmente del 29 febbraio negli anni bisestili. Esso dovrà essere corretto di un giorno solo nel 2100, anno secolare che, secondo un'eccezione del calendario gregoriano, non è bisestile. Tutte le indicazioni del calendario si regolano molto semplicemente con l'ausilio dei quattro correttori rapidi situati sui fianchi della cassa.

### **La nuova referenza**

La Referenza 5140 viene proposta con un cinturino in alligatore nero lucido cucito a mano, dotato del nuovo fermaglio a "déployante" Patek Philippe in oro bianco. Come tutte le grandi complicazioni della manifattura, possiede due fondi cassa intercambiabili. L'orologio viene fornito col fondo cassa in cristallo di zaffiro che permette di ammirare la complessità del movimento e l'eleganza delle rifiniture: ponti angolati, platina perlata, ponti e rotore decorati col motivo "Côtes de Genève". Quanto al fondo cassa pieno in oro bianco, che dovrà essere montato da un centro autorizzato Patek Philippe, esso potrà essere ornato a volontà con l'incisione di una dedica o di una firma. La Referenza 5140 è destinata a sostituire la Referenza 3940 nell'attuale collezione Patek Philippe.

**Caratteristiche tecniche****Calendario Perpetuo Ref. 5140 G**

<b>Movimento:</b>	Calibro 240 Q Movimento meccanico ultrapiatto a carica automatica, calendario perpetuo, giorno, data, mese, anno bisestile mediante lancetta. Fasi lunari e indicazione 24 ore.
Diametro totale:	27,50 mm
Spessore:	3,88 mm
Numero di componenti:	275
Numero di rubini:	27
Riserva di carica:	Min. 38 ore, max. 48 ore
Massa oscillante:	Mini-rotore unidirezionale in oro 22 carati
Bilanciere:	Gyromax
Frequenza :	21 600 alternanze / ora (3 Hz)
Spirale :	Piana
Pitone:	Mobile
<b>Affissione:</b>	Ore e minuti al centro Giorno a ore 9 Indicazione 24 ore a ore 9 Mese a ore 3 Anno bisestile a ore 3 Data a ore 6 Fasi lunari in finestrella a ore 6
Dispositivo di messa all'ora:	Corona a due posizioni: - tirata: messa all'ora - spinta: carica del movimento
<b>Correttori:</b>	A ore 9: correzione del giorno Tra le 11 e le 12: correzione della data Tra le 12 e la 1: correzione del mese A ore 6: correzione delle fasi lunari Fornito con stilo correttore in ebano e oro bianco 18 carati
Segno distintivo:	Punzone di Ginevra



PATEK PHILIPPE  
GENEVE

## Abbigliamento

- Cassa:** In oro bianco 18 carati  
Cristallo di zaffiro. Fornito con fondo cassa a pressione in cristallo di zaffiro e un fondo cassa in oro pieno, intercambiabili  
Impermeabile sino a 25 metri
- Dimensioni della cassa:** Diametro: 37,20 mm  
Spessore: 8,90 mm  
Spazio tra le anse: 19 mm
- Quadrante:** Opalescente *argenté*  
12 indici stile «obus» in oro bianco 18 carati  
Lancette di ore e minuti stile «dauphine» in oro bianco 18 carati  
Lancette per l'indicazione delle 24 ore e dell'anno bisestile in stile «feuille» in oro bianco 18 carati nichelato nero  
Lancette della data, del giorno e del mese stile «feuille» in oro bianco 18 carati
- Cinturino:** In alligatore grandi scaglie quadrate nero lucido, cucito a mano, con fermaglio a "déployante" in oro bianco 18 carati